

# Oltre il Mallera



Foglio settimanale <sup>348</sup>  
della Comunità Pastorale  
San Bartolomeo

## Il Vangelo di domenica - Mc 1,12-15 I domenica di quaresima

*In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».*

### COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

Niente fioretti, per carità. E niente mortificazioni. Anzi: di vivificazione abbiamo bisogno. Urgentemente. Benedetta Quaresima, allora, se riesce in qualche modo a darci uno schiaffo. A scuoterci. A rompere il mare di ghiaccio che è in noi. A farci alzare lo sguardo. Ad accorgerci di avere un'anima. A volare più in alto di quanto ci siamo rassegnati a fare. Mortifichiamo, cioè diamo morte, al vittimismo, alla rabbia, alla desolazione. Vivifichiamo la fede, le relazioni, la comunità dei cercatori.

Entriamo nel deserto, allora. Quello raccontato dalla Bibbia. Luogo di tentazione, di fatica, di prove estreme. Che tira fuori tutto ciò che siamo, nel bene e nel male. E non c'è bisogno di andarselo a cercare, il deserto, ci attornia, ci siamo accampati. Ma il deserto, per Israele, è anche il luogo dell'innamoramento, dell'essenzialità, dei tramonti infuocati, delle tavole della Legge. Di tutta la luce che possiamo incontrare. Fatica e luce. Pena e gioia. Perché la vita, ogni vita, la nostra, è fatta così, di deserti e di oasi. Ma senza vagare: andando verso una meta. La stessa realtà, la stessa vita, lo stesso deserto possono diventare esperienza di pena infinita o apertura alla pienezza di luce. La Quaresima ci aiuta a vivere un'esperienza di radicale conversione imitando il cammino di Gesù.

L'evangelista Marco lascia poco spazio alle tentazioni di Gesù. Diversamente da Matteo e da Luca non si dilunga nei dettagli, non cede alla descrizione, all'approfondimento. In pochi versetti liquida la faccenda, ma non per distrazione o superficialità. Piuttosto per eccesso di sintesi teologica.

*E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana.* Non è una cosa necessariamente negativa il deserto, dicevamo. A volte è lo Spirito a spingerci. Ci spinge perché non abbiamo tanta voglia di vivere nel deserto, perché preferiamo vivere nello stordimento della città. Faticiamo a prenderci del tempo per stare da soli, ci spaventa il silenzio, forse e soprattutto perché nessuno ci ha mai insegnato ad abitarlo, a farlo fiorire. E ci spaventa soprattutto il deserto che è la prova, la sete, la solitudine nega-

tiva, quella di chi si è perso. Ingenuamente immaginiamo che una vita realizzata sia una vita senza contrasti, senza incidenti, senza dolore.

A volte è lo Spirito a spingerci ad abitare il deserto. Il dolore, allora, diventa opportunità per andare all'essenziale, cambiamento, riassetto delle scelte. E Gesù resta nel deserto, quaranta giorni come quaranta furono gli anni trascorsi da Israele a vagare nel Sinai prima di imparare a diventare un popolo libero. Solidale da subito. Niente sconti, niente privilegi. Anche Gesù ha dovuto affrontare le sue ombre. Tentazioni, le chiama il Vangelo. cioè scelte, discernimento, capire cosa distrugge e cosa costruisce. Non siamo soli a farlo.

Non soltanto Gesù non fugge il deserto ma asseconda lo Spirito. E, come noi, si lascia tentare. Fatica. Lotta. Matteo e Luca ci diranno che lo fa meditando la Parola e interpretandola nella giusta luce. In quel deserto accade qualcosa di incredibile: *Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.* Gesù sta con le bestie selvatiche in assoluta armonia. Come san Gerolamo con il leone. O san Francesco con il lupo. È il nuovo Adamo, l'uomo risvegliato, l'uomo in piena armonia col creato, col cosmo, con le altre creature. Se nel deserto, sospinti dallo Spirito, sappiamo superare le tentazioni, fare le scelte giuste, orientarci all'essenziale, verso Dio, recuperiamo il nostro rapporto primigenio, originario, col Cosmo. Non più dominatori o nemici, ma in profonda armonia con tutti e con tutto. E se vogliamo insistere, se le bestie selvatiche, in qualche modo, per allegoria, rappresentano le nostre paure profonde, nel deserto, con Cristo, riusciamo a convivere anche con esse.

Secondo la tradizione biblica quando Adamo ed Eva vennero cacciati dall'Eden Dio mise alla porta del giardino degli angeli di guardia, per impedire che rientrassero. L'umano, prima, doveva imparare ad usare bene la libertà, straordinario dono di Dio. Ora anche gli angeli si sono riconciliati con gli uomini. E li servono. Ci servono per aiutarci a recuperare la nostra dimensione originaria. Per farci rientrare nell'Eden che è la scoperta interiore di quanto siamo amati e di quanto possiamo amare. Ecco delineato il percorso da fare. Lasciarci spingere nel deserto dallo Spirito, come ha fatto Gesù, affrontare senza paura le tentazioni per recuperare in noi l'immagine del nuovo Adamo che è il Signore. Dare un senso a tutto quello che abbiamo vissuto e stiamo faticosamente vivendo. Per avere il cuore libero di accogliere il messaggio che il tempo è compiuto e il Regno si è avvicinato. Convertiamoci e crediamo al Vangelo. Buon cammino.

# Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

Settimana dal 17 al 25 febbraio 2024

|  | Messe  | Intenzioni  | Attività  |
|--|--|---|---|
| <i>sabato 17</i>                               | 16.30 Arquino<br>17.30 S. Anna                       | Giulia<br>Adele   |   |
| <i>domenica 18</i><br>I domenica di quaresima  | 9.30 Mossini<br>10.45 Ponchiera<br>11.00 Triangia dA | per la Comunità Pastorale<br>Cesare, Elisa, Mario e Luigi<br>Alberto e Trifone<br>Moroni Alda   | MESSA DEI RAGAZZI   |
| <i>lunedì 19</i>                               |  |   |   |
| <i>martedì 20</i>                              | 17.00 Mossini<br>18.00 Ponchiera                     |   | 15.30 Mossini: incontro Azione Cattolica  |
| <i>mercoledì 21</i>                            | 17.00 S. Anna<br>18.00 Triangia                      |   |   |
| <i>giovedì 22</i>                              | 17.00 Mossini<br>18.00 Ponchiera                     | Carlo, Rosa e Annamaria   | 19.30 Incontro e cena ragazzi delle superiori                                       |
| <i>venerdì 23</i>                              |  |   | 15.00 Mossini: recita della Via Crucis<br>20.45 Mossini: incontro con Anna Gherardi |
| <i>sabato 24</i>                               | 16.30 Arquino<br>17.30 S. Anna                       | Nobili Pietroluigi<br>Berta e Roger-William   | 14.30 Cammini di fede   |
| <i>domenica 25</i><br>II domenica di quaresima | 9.30 Mossini<br>11.00 Ponchiera dA<br>11.00 Triangia | Ezia e Carla / Giuseppina e Renato<br>Assunta e Giacomo / Simonini Angela<br>Del Pelo Luigi, Franca e Ada<br>Gobbi Frattini Piero e Liliana |   |

**don Maurizio 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it**

**Siti Web: [www.ilpontesulmallero.it](http://www.ilpontesulmallero.it) - [www.facebook.com/mossiniponchieratriangia](https://www.facebook.com/mossiniponchieratriangia)**

## AVVISI

Domenica 18 febbraio alle 10,45 a Ponchiera: Messa dei ragazzi. Sono invitati tutti i genitori e i bambini che frequentano i cammini di fede. I piccoli di prima e seconda elementare animeranno la celebrazione e riceveranno la croce e il Vangelo.

Martedì 20 alle 15,30, nel chiesino di Mossini: incontro per gli aderenti di Azione cattolica, ma aperto a tutti.

Giovedì 22 febbraio alle 19,30 nel salone dell'oratorio di Mossini si terrà la **cena e l'incontro per i ragazzi delle superiori**.

Tutti i venerdì di quaresima alle ore 15 a Mossini: recita della **Via Crucis**.

**Il Gruppo Missionario** offre alla comunità pastorale due proposte per la quaresima:  
- **venerdì 23 febbraio**: alle 20,45 a Mossini: **incontro con Anna Gherardi** dell'Associazione Solidarietà Terzo Mondo (Bottega Solidarietà) ci racconterà il suo Rwanda.  
- **sabato 2 marzo**: **cammino di fraternità: a Traona sulle orme di don Guanella** Le informazioni e il programma dettagliato sono contenuti nel foglietto disponibile in tutte le chiese. Le iscrizioni si chiudono domenica 25 febbraio.